



## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### RAPPORTO ANNUALE 2023/2024

Ente capofila: [Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus](#)

Cod. Ente: SU00161

Enti di accoglienza:

[Fondazione Sacra Famiglia Onlus](#)

Cod. Ente: SU00161A00

[Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus](#)

Cod. Ente: SU00161A01

# INDICE

1. INTRODUZIONE
2. DATI MORFOLOGICI DEI PROGETTI REALIZZATI NELL'ANNO 2023/2024
3. DATI MORFOLOGICI DEI VOLONTARI IMPIEGATI NELL'ANNO 2023/2024
4. LA SELEZIONE ED IL RECLUTAMENTO DEI VOLONTARI
5. LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI E DELLE ALTRE FIGURE COINVOLTE NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE
6. IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DELLA FORMAZIONE
7. LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI
8. LE COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI
9. ATTIVITA' DA PROGRAMMA
10. CONCLUSIONI

# 1. Introduzione

Il rapporto<sup>1</sup> di seguito presentato si riferisce alle attività del Servizio Civile Universale attivate e realizzate durante l'anno 2023/2024 che, come per le annualità precedenti, hanno visto il coinvolgimento di tre enti: Fondazione Don Gnocchi Onlus quale ente capofila (FDG), Fondazione Sacra Famiglia Onlus (FSF) e Fondazione Lega del Filo D'Oro Onlus (LFDO) quali enti di accoglienza.

Il presente documento è suddiviso in due parti.

Nella prima vengono presentati i dati morfologici dei progetti realizzati nell'anno di riferimento (numero progetti, numero volontari previsti, settori e aree di intervento interessati, ripartizione geografica, enti coinvolti, tipo di attività svolte) e i dati morfologici relativi ai volontari (settori e aree di intervento, ripartizione geografica, sesso, età, titolo di studio).

Viene inoltre qui illustrata la procedura relativa al processo di selezione e di reclutamento dei volontari (OV) per poi presentare il percorso di formazione sia dei volontari che delle altre figure coinvolte nel sistema del Servizio Civile Universale, con uno spaccato sulla Certificazione delle Competenze.

Nella seconda parte il documento descrive come si è svolto il monitoraggio dei progetti e della formazione per poi entrare nella valutazione degli stessi.

A fronte del fatto che sempre più spesso gli OV sono molto giovani e con delle fragilità, interessante da sottolineare è l'esperienza di FSF, messa a fattor comune nella possibilità di poterla proporre agli altri Enti co-progettanti, che si è posta come obiettivo la creazione di una metodologia e di strumenti condivisi basati su "buone prassi" a supporto dell'operato degli operatori locali di progetto (OLP).

A completamento del presente documento viene posta l'attenzione alla varietà dei ruoli professionali ricoperti dagli OLP dei tre Enti, determinati sia dalla natura e dalle caratteristiche intrinseche dei progetti avviati che dal contesto in cui gli stessi si sviluppano (socio-educativo, riabilitativo...).

Meritevole d'attenzione è inoltre lo spazio che viene dedicato ad illustrare lo sviluppo delle competenze quale opportunità di crescita e professionalizzazione dei giovani OV. Il percorso relativo alla valorizzazione delle competenze acquisite dagli OV durante la realizzazione dei progetti sono le premesse indispensabili per favorire l'occupazione e l'accesso al mercato del lavoro: un breve sondaggio proposto dai tre Enti ai giovani OV che hanno svolto servizio civile negli anni 2022/2023 e 2023/2024 (oggetto del presente rapporto), è stato utile ad indagare quanti di loro hanno effettivamente trovato un'occupazione e in quale ambito, o hanno intrapreso un percorso di studi, oltre a rilevare l'impegno nel mondo del volontariato. Da un'analisi ancora più approfondita viene posta l'attenzione sulle opportunità di sbocchi professionali dei giovani che hanno svolto il Servizio Civile all'interno degli Enti che, anche se in numero esiguo, sono stati collocati in differenti ambiti di attività.

Da ultimo, un approfondimento sulle **tre occasioni di incontro/confronto** realizzate all'interno del programma **IO FACCIO BENE** frutto di un lavoro di coordinamento, condivisione di contenuti e calendarizzazione di attività che hanno visto protagonisti, oltre agli OV dei tre Enti (FdG, FSF e LFO), anche gli altri enti di co-programmazione e di co-progettazione (Endofap, Caritas Italiana, Anci Lombardia, Acli aps).

---

<sup>1</sup> Il documento è stato redatto seguendo il modello proposto dal Dipartimento con l'Allegato 11 - Mod. S/RAP/ANN

## 2. Dati morfologici dei progetti realizzati nell'anno 2023/2024

Il Bando di Servizio Civile Universale dell'anno 2023/2024 ha visto i tre Enti coinvolti (Fondazione Don Gnocchi Onlus, Fondazione Sacra Famiglia Onlus, Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus) operare all'interno del **programma IO FACCIO BENE** con **7 progetti** per un totale di **205 posti disponibili**.

Nella tabella di seguito vengono riportati i progetti, i settori e le aree di intervento, la ripartizione geografica, gli enti coinvolti, il tipo di attività svolte e i posti disponibili.

PROGRAMMA	IO FACCIO BENE	
<b>NUMERO PROGETTI</b>	1. RiabilitiAMO 2. CreativaMENTE 3. SocialMENTE 4. Diamoci una mossa! 5. Ci siamo 6. Fammi sentire nel mondo 7. Legami speciali	
<b>SETTORI E AREE DI INTERVENTO</b>	<b>SETTORE A_ASSISTENZA</b>	AREA_01-Persone con disabilità
		AREA_02-Adulti e terza età in condizioni di disagio
		AREA_04-Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
	<b>SETTORE E_EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT</b>	AREA_20-Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione
		AREA_21-Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione
<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>	Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia (11 regioni)	
<b>ENTI COINVOLTI</b>	Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus Fondazione Sacra Famiglia Onlus Fondazione Lega del Filo D'Oro Onlus	
<b>TIPO DI ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>Le attività dei progetti sono mirate a:</b>	
	1. RiabilitiAMO	Incrementare le attività dei pazienti che favoriscano una maggiore socialità, lo sviluppo delle autonomie, il benessere fisico e psichico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dei percorsi riabilitativi, alla riduzione delle disabilità e al miglioramento della qualità di vita.

	2. CreativaMENTE	Migliorare la qualità relazionale, la socialità e il tempo libero delle persone fragili accolte nelle nostre strutture garantendo attività dedicate all'area sociale, ludica e ricreativa.
	3. SocialMENTE	Incrementare il benessere ed il miglioramento della qualità della vita delle persone che vengono assistite ed accompagnate nella loro quotidianità, presso i servizi dedicati, attraverso l'aumento delle attività di comunicazione, relazione, intrattenimento e socializzazione.
	4. Diamoci una mossa!	Migliorare la salute psicofisica delle persone accolte nelle strutture di realizzazione del progetto aumentando le proposte di attività motorie e sportive.
	5. Ci siamo	Migliorare la qualità di vita delle persone con autismo ospiti nelle nostre strutture attraverso l'aumento delle attività dedicate alle autonomie e alla socialità.
	6. Fammi sentire nel mondo	Favorire un ruolo attivo nella partecipazione alla vita sociale delle persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale che vivono da sole o con la propria famiglia, per migliorare la loro condizione di vita.
	7. Legami speciali	Favorire il benessere psicofisico delle persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale ospiti dei Centri Residenziali attraverso l'incremento di attività che promuovano l'autonomia, la socializzazione ed il benessere
<b>POSTI DISPONIBILI</b>	1. RiabilitiAMO	50
<b>205</b>	2. CreativaMENTE	62
	3. SocialMENTE	30
	4. Diamoci una mossa!	16
	5. Ci siamo	7
	6. Fammi sentire nel mondo	20
	7. Legami speciali	20

TABELLA 1. DATI MORFOLOGICI DEI PROGRAMMI

### 3. Dati morfologici dei volontari impiegati nell'anno 2023/2024

A fronte dell'attivazione dei 7 progetti anzidetti, nel seguente paragrafo vengono mostrati i dati morfologici dei volontari impiegati nei progetti di Servizio Civile Universale avviati nell'anno 2023/2024.

#### 3.1 Settori e aree di intervento interessate

Le aree di intervento relative al settore *Assistenza* sono state: *Persone con disabilità (32 volontari)*, *adulti e anziani in condizione di disagio (21 volontari)* e *pazienti affetti da patologie invalidanti temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale (34 volontari)*.

L'area di intervento relativa al settore *Educazione promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport* sono state: *Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione* e *Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...)* finalizzate a processi di inclusione (**7** volontari), per un totale di **94** volontari coinvolti.

SETTORI	AREE DI INTERVENTO	FDG (num. Volontari)	FSF (num. Volontari)	LFDO (numero volontari)
A_ Assistenza	Persone con disabilità	7	12	13
	Adulti e terza età in condizioni di disagio	15	6	0
	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	34	0	0
E_ Educazione promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione	3	4	0
	Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione		0	0
<b>Totale (nr. 94)</b>		<b>59</b>	<b>22</b>	<b>13</b>

TABELLA 2. NUMERO DI VOLONTARI DI CIASCUN ENTE DISTRIBUITI PER SETTORE E AREE DI INTERVENTO

### 3.2 Ripartizione geografica (per Regione)

I progetti hanno visto la partecipazione dei volontari per lo più in Lombardia (**33**), analogamente all'anno precedente. È altresì rilevante segnalare un costante aumento del numero di OV, così come l'anno precedente, nel Sud del Paese in particolare nella regione Basilicata (**22**) che ha visto un aumento del 50% rispetto ai progetti realizzati nel 2022-2023.

RIPARTIZIONE OVSCU PER SEDE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	FDG	FSF	LFDO	TOTALE PER REGIONE
Lombardia	12	21	0	33
Piemonte	2	0	0	2
Emilia Romagna	3	0	0	3
Liguria	3	1	0	4
Toscana	2	0	1	3
Marche	2	0	4	6
Lazio	2	0	1	3
Campania	11	0	0	11
<b>Basilicata</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22</b>
Puglia	0	0	3	3
Sicilia	0	0	4	4
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>94</b>

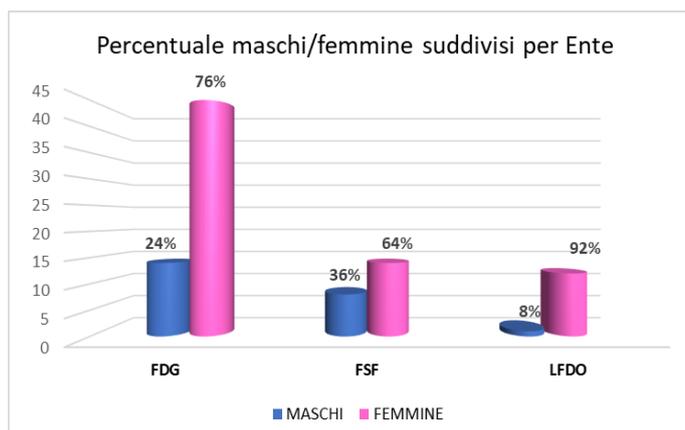
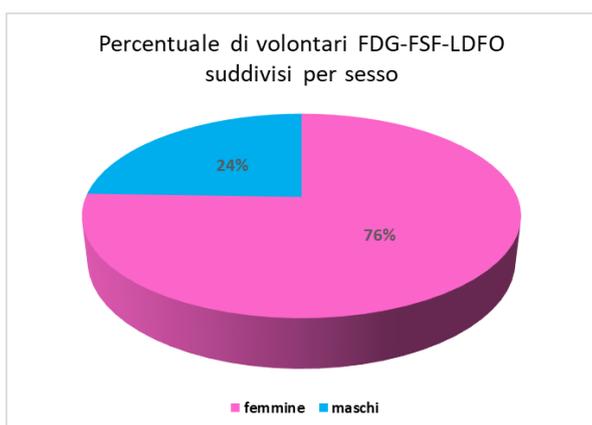
TABELLA 3. NUMERO DI VOLONTARI DI CIASCUN ENTE DISTRIBUITI PER REGIONE

### 3.3 Sesso, età, titolo di studio

Le volontarie femmine coinvolte nei progetti relativi al 2023/2024 hanno rappresentato il 76% del totale come evidenziato dal sottostante grafico a torta. L'ulteriore suddivisione per Ente ne riconferma il grande divario tra maschi e femmine.

SESSO	FDG		FSF		LFDO		
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
<b>Totale</b>	14	45	8	14	1	12	
		<b>TOTALE MASCHI: 23</b>		<b>TOTALE FEMMINE: 71</b>			

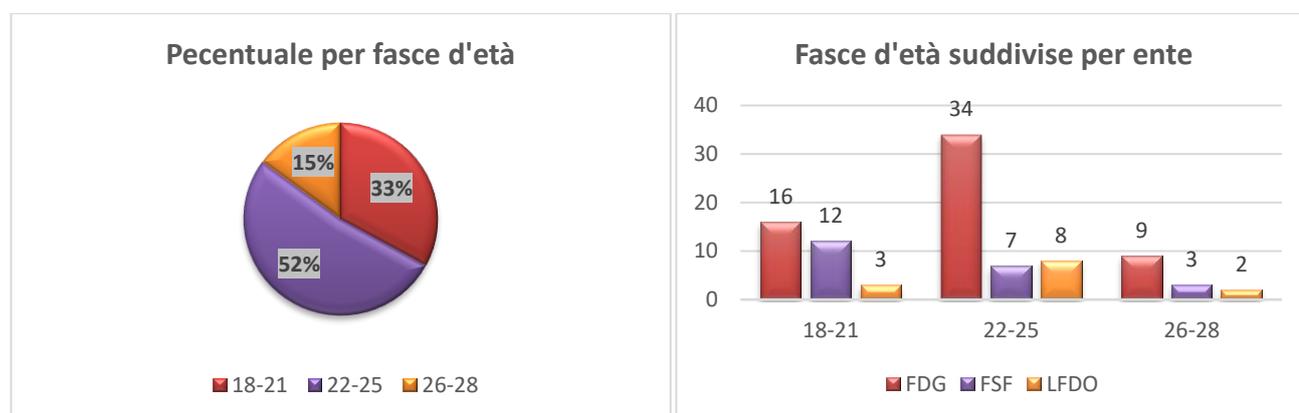
TABELLA 4. NUMERO DI VOLONTARI DI CIASCUN ENTE SUDDIVISI PER SESSO



Il bando per il Servizio Civile Universale in riferimento all'anno 2023/2024 era rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni di cui il **52%** con età compresa fra i **22** e i **25** anni. I grafici sottostanti ne dettagliano suddivisione per Enti e percentuali.

ANNO DI NASCITA	FDG	FSF	LFDO	TOT
2004	1	3	0	4
2003	7	5	2	14
2002	8	4	1	13
2001	11	3	3	17
2000	8	3	4	15
1999	5	1	0	6
1998	10	0	1	11
1997	4	2	1	7
1996	4	0	0	4
1995	1	1	0	2
1994	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>94</b>

TABELLA 5. NUMERO DI VOLONTARI PER ENTE SUDDIVISI PER ANNO DI NASCITA

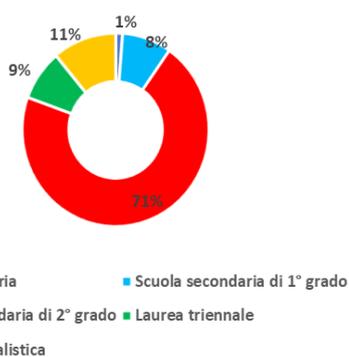


Per quanto riguarda il percorso di studi il **71%** dei volontari ha conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore.

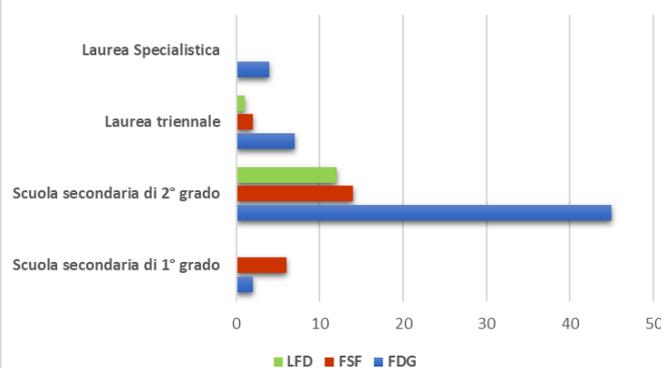
TITOLO DI STUDIO	FDG	FSF	LFDO	TOT
Scuola primaria	1	0	0	1
Scuola secondaria di 1° grado	2	6	0	8
Scuola secondaria di 2° grado	45	14	12	71
Laurea triennale	7	2	1	10
Laurea Specialistica	4	0	0	4
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>22</b>	<b>13</b>	<b>94</b>

TABELLA 6. NUMERO DI VOLONTARI PER ENTE SUDDIVISI PER TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio suddiviso per percentuali



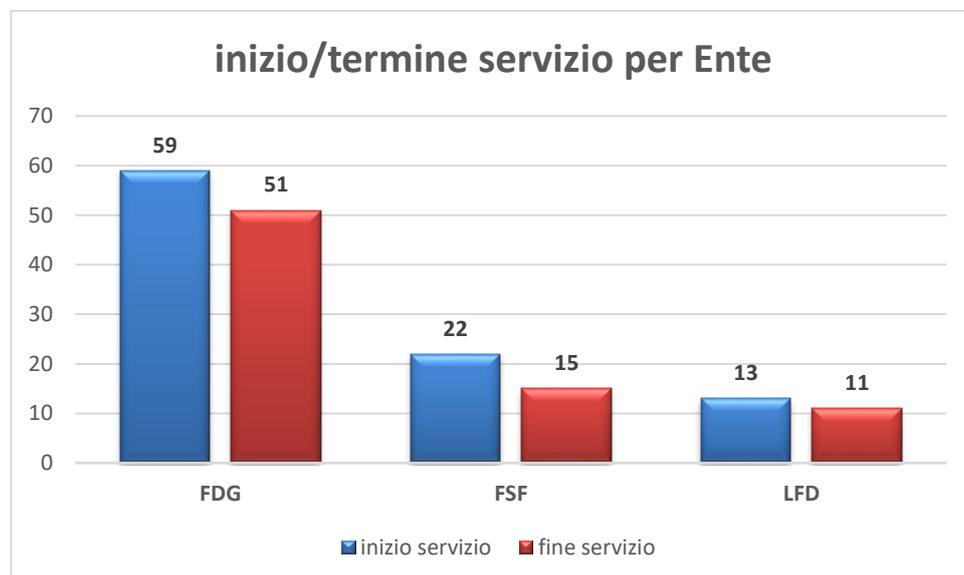
Titolo di studio suddiviso per Ente



L'82% dei ragazzi che hanno iniziato l'esperienza del Servizio Civile l'hanno conclusa, con un discostamento di un punto percentuale in meno rispetto ai progetti realizzati nel 2022-2023.

ESPERIENZA CONCLUSA	FDG	FSF	LFDO	TOT
Totale volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale	51	15	11	77

TABELLA 7. NUMERO DI VOLONTARI PER ENTE CHE HANNO CONCLUSO L'ANNO DI SERVIZIO CIVILE 2023/2024



Il restante 18% ha interrotto l'esperienza perché ha deciso di intraprendere percorsi di studi, nuovi o sospesi precedentemente, oppure perché durante il Servizio Civile ha trovato un lavoro incompatibile con lo svolgimento dello stesso (es. lavoro full time).

## 4. La selezione ed il reclutamento dei volontari

La selezione ed il reclutamento dei volontari prevede la costituzione di apposite Commissioni deputate alla realizzazione dei colloqui, alla selezione e alla redazione della graduatoria finale. L'Ufficio di Servizio Civile Universale di ciascun Ente, ha supportato costantemente tutte le fasi dell'intero processo partecipando attivamente alla selezione dei candidati. La selezione, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, tiene in considerazione la coerenza tra le aspettative del candidato e il progetto prescelto, la motivazione della scelta, la conoscenza della storia del Servizio Civile Universale e la pregressa esperienza in settori analoghi a quelli inerenti ai progetti prescelti.

Nella tabella di seguito si dettagliano per Ente le domande pervenute, i colloqui svolti, gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati, i non idonei, gli esclusi o non presentati ai colloqui e le rinunce.

	FDG	FSF	LFDO
Domande pervenute	85	25	25
Colloqui svolti	69	23	20
Idonei selezionati	62	21	17
Idonei non selezionati	7	2	2
Non idonei	0	0	1
Esclusi o non presentati al colloquio	16	2	7
Rinunce	3	1	1

TABELLA 8. DOMANDE PERVENUTE E ANDAMENTO COLLOQUI PER ENTE

Nello specifico sono state istituite delle commissioni che hanno compreso almeno un selettore accreditato e altre figure professionali con competenze specifiche oltre agli OLP della sede di attuazione.

È stata inoltre redatta una griglia di selezione condividendo i criteri di selezione e di assegnazione dei punteggi per tutti gli enti.

CANDIDATO \_\_\_\_\_ DOCUMENTO DI IDENTITÀ \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

	Fattori	Esempio domande	Punteggio	
1	Particolari abilità possedute dal candidato utili ai fini delle attività previste dal progetto Spirito di iniziativa	Competenze/conoscenze specifiche Hobby e tempo libero	Max 5	
2	Match tra caratteristiche del candidato e contesto specifico	Punti di forza e di debolezza Disponibilità ad aiutare la persona fragile nei diversi aspetti della vita quotidiana (a seconda del progetto) Perché dovremmo scegliere proprio te?	Max 10	
3	Conoscenza del progetto specifico	Che conoscenza hai del progetto? Sai quali sono le attività previste? Perché hai scelto questo progetto?	Max 5	
4	Conoscenza e condivisione finalità e attività dell'ente	Che cosa conosci dell'ente? Cosa hai guardato in internet? Sai quali sono i valori guida dell'ente?	Max 5	
5	Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile	Che cosa conosci/sai del Servizio Civile?	Max 5	
6	Motivazione e propensione all'attività solidale e civica	Perché hai deciso di fare Servizio Civile Volontario? Perché hai fatto domanda in questo ente?	Max 5	
7	Aspettative e progettualità	Cosa ti aspetti da questa esperienza? [Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto inerenti al mondo della fragilità] Come ti immagini dopo questa esperienza? Hai un progetto su cosa fare dopo?	Max 10	
8	Disponibilità e flessibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio: missioni, flessibilità oraria, guida automezzi	Hai disponibilità a lavorare su turni? Sulle giornate festive? Alle trasferte (guida auto)?	Max 5	
9	Relazionalità e comunicazione	Modalità di porsi e interagire con i selettori Modalità espressive verbali e non verbali Capacità di raccontarsi	Max 15	
Eventuali note			<b>Max 65</b>	

TABELLA 9. SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUI

## 5. La formazione dei volontari e delle altre figure coinvolte nel sistema del Servizio Civile Universale

### 5.1 Formazione volontari

Nel corso dell'anno di riferimento ben 78 OV appartenenti ai tre Enti hanno completato il modulo di formazione generale della durata di 42 ore. I contenuti, le modalità e i tempi della formazione per l'anno 2023/2024 hanno seguito le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile il 19 luglio 2013, e si sono basati sul sistema di Formazione depositato presso il Dipartimento, attualmente in fase di accreditamento.

La formazione è stata organizzata e fornita dal Servizio Formazione di ciascun Ente, con il supporto degli uffici preposti al Servizio Civile Universale. Gli obiettivi principali della **formazione generale** erano:

- Promuovere un clima di gruppo positivo
- Stimolare lo scambio e il confronto in spazi di discussione
- Aumentare la partecipazione e la consapevolezza riguardo all'importanza della cittadinanza attiva
- Fornire strumenti e tecniche per valorizzare le diversità, la solidarietà e i valori degli Enti

Il percorso formativo ha mirato alla crescita professionale e personale dei giovani, preparandoli per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli Enti hanno preferito organizzare la formazione in modalità residenziale per favorire l'interazione tra i giovani volontari, riservando la modalità online alle attività maggiormente informative.

Per quanto riguarda la **formazione specifica**, ogni volontario ha usufruito del percorso di 72 ore di formazione, dando priorità alla modalità in presenza visto la natura operativa degli argomenti trattati. Dove non è stato possibile effettuare la formazione sul campo, sono state utilizzate altre modalità, tra cui:

- Formazione asincrona*: corsi online fruibili autonomamente dagli utenti, con materiali disponibili sulla piattaforma e-learning.
- Formazione sincrona*: sessioni di formazione in tempo reale, dove docenti e partecipanti interagiscono da luoghi diversi, sfruttando le potenzialità dell'interattività offerta dagli strumenti informatici.

La formazione specifica ha avuto l'obiettivo di fornire agli OV le competenze necessarie per contribuire alle attività dei progetti, nei vari settori e contesti di intervento. Al termine dei corsi di formazione generale e specifica, sono stati somministrati questionari di apprendimento e di gradimento.

Ai partecipanti che hanno completato con successo l'intero percorso formativo e la verifica dell'apprendimento sono stati rilasciati gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione generale e specifica, oltre agli attestati di formazione in materia di sicurezza, conformi al D. Lgs. 81/08 e all'accordo stato-regioni del 21/12/2011, insieme ad altri attestati specifici per Ente.

I questionari di gradimento somministrati in forma anonima, hanno mostrato un buon livello di soddisfazione riguardo alla rilevanza degli argomenti trattati, alla qualità e all'utilità della proposta formativa (4,3/5 la valutazione raccolta attraverso i questionari anonimi). Infine, i docenti (gradimento 4,4/5) e i tutor d'aula hanno segnalato una partecipazione attiva dei ragazzi alle attività formative proposte.

## 5.2 Formazione delle altre figure coinvolte nel sistema servizio civile universale

Nel corso dell'anno 2023/2024 non sono stati formati nuovi OLP visto che il numero di OLP già formati negli anni precedenti garantiva la copertura per tutti gli OV/Enti di accoglienza.

Gli OLP giocano un ruolo cruciale nello sviluppo del servizio civile e pertanto viene offerto loro uno specifico percorso formativo gestito direttamente dai vari Enti atto a trasferire conoscenze, competenze e strumenti utili allo svolgimento dei loro compiti. Pur trattandosi di un ruolo e di una prassi consolidati negli anni, nell'ultimo anno si è voluto "ri-pensare" alcuni elementi caratterizzanti sia del contesto in cui gli OLP agiscono, sia del bagaglio conoscitivo su cui essi basano il proprio operato, anche alla luce del fatto che sempre più spesso gli OV sono molto giovani e con delle fragilità che richiedono una maggior cura nella presa in carico da parte dei gruppi di lavoro.

Interessante l'esperienza di FSF, messa a fattor comune nella possibilità di proporla in futuro agli altri due Enti (FdG e LFDO). Si è trattato di un laboratorio, che ha visto coinvolti 15 OLP di FSF, che ha portato a ripensare il loro ruolo e il loro stile all'interno dell'organizzazione, con l'intento di creare una metodologia e degli strumenti condivisi basati su delle "buone prassi" fatte emergere dal gruppo, partendo dalla rilettura delle loro esperienze pregresse.

Il gruppo degli OLP ha lavorato sulle seguenti macroaree:

- *Macroarea ACCOGLIENZA/INSERIMENTO*

Il processo include le attività finalizzate ad accogliere il giovane e facilitare il suo inserimento nella struttura organizzativa

- *Macroarea MONITORAGGIO*

Obiettivo ultimo del monitoraggio è l'accompagnamento dell'attività con lo scopo del miglioramento continuo. Per questo l'attività di monitoraggio non può essere considerata come percorso isolato, distaccato, relegato alla somministrazione di questionari di soddisfazione ma, al contrario, deve essere concepita come un flusso d'osservazione e di interrogazione continuo del sistema, portandone alla luce i punti di forza, da valorizzare e rafforzare, e le lacune su cui vi è necessità di intervenire.

Sono state trattate le macroaree individuate per questo percorso, partendo da un lavoro di analisi di stimoli esterni (video, testimonianze etc.) come spunto di riflessione per favorire un processo di confronto generativo.

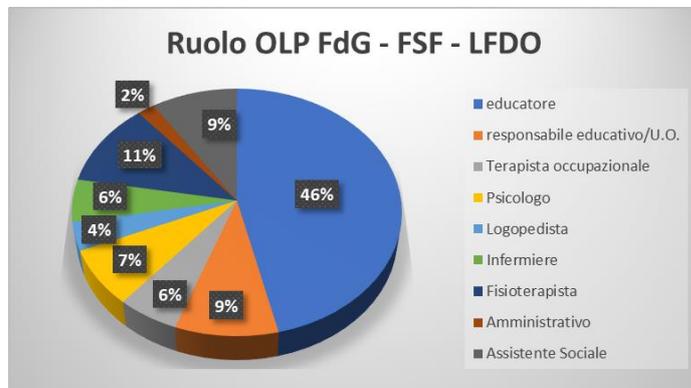
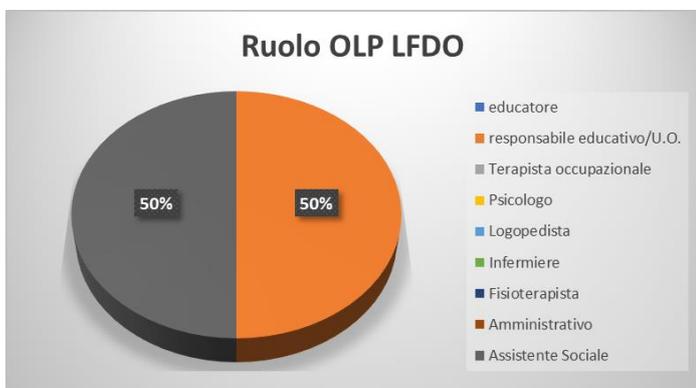
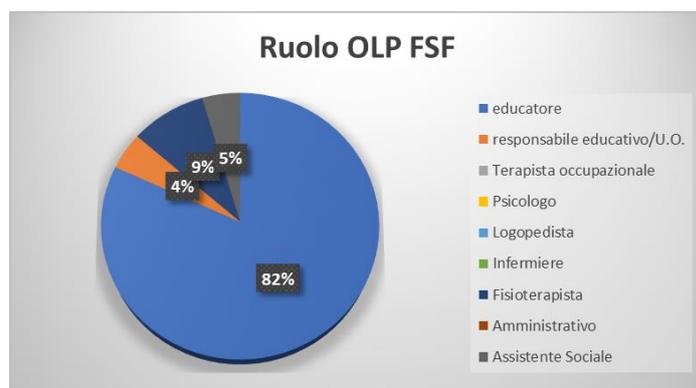
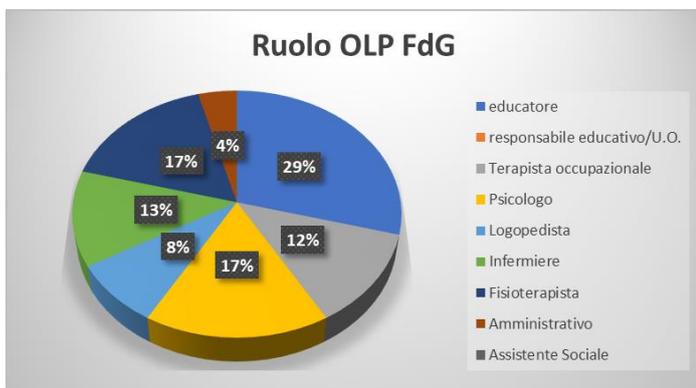
Gli OLP hanno lavorato in piccolo gruppo e successivamente hanno condiviso in plenaria il loro lavoro. Alla chiusura di ogni macroarea è stato prodotto un documento con le indicazioni operative condivise.

Nella gestione degli OV inseriti nei progetti 2023/2024 sono stati coinvolti un totale di **54 OLP**, per la gran parte con esperienza pluriennale nel ruolo di operatore locale di progetto.

I grafici sottostanti evidenziano il numero di OLP coinvolti ed i relativi ruoli professionali ricoperti nell'ambito dei tre Enti di appartenenza.



Interessante rilevare la varietà dei ruoli professionali ricoperti dagli OLP dei tre Enti, determinati sia dalla natura e dalle caratteristiche intrinseche dei progetti avviati che dal contesto in cui gli stessi si sviluppano (sociale/educativo, riabilitativo...)



Considerando i tre Enti nella globalità, predominante è la figura dell'Educatore Professionale (46%) che, unita a quella del Responsabile Educativo raggiunge il 55% tra tutte le professionalità messe in campo.

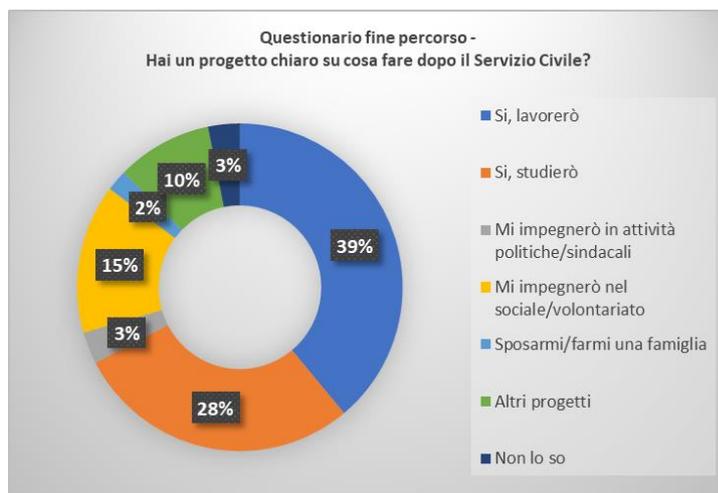
## 6. Il monitoraggio dei progetti e della formazione

Il monitoraggio si è strutturato secondo le attività previste dalla seguente tabella:

Attività	Azione di monitoraggio	n° cad.	MESE RELATIVO AL PERIODO DI PROGETTO												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Somministrazione Questionari volontari	3	x					x							x
2	Compilazione Scheda valutazione volontari	4			x				x		x				x
3	Colloqui volontario-Operatore Locale di Progetto	12	xxxx	x	x	x	x	x	x		x		x		x
4	Colloqui volontario-Responsabile Servizio Civile Ente	2						x							x
5	Riunioni Operatore Locale di Progetto - Responsabile Servizio Civile Ente	4			x				x			x			x
6	Elaborazione Report finali dei responsabili	1													x

TABELLA 10. MONITORAGGIO: ATTIVITÀ E AZIONI

I questionari rivolti ai ragazzi (**attività 1**) hanno fatto emergere una **maturazione nella consapevolezza dei volontari rispetto alle tematiche della cittadinanza attiva e dei valori di solidarietà e gratuità del volontariato**. Risulta interessante mettere in risalto che già ad inizio percorso è chiara la **consapevolezza della propria capacità di crescita e di sviluppo in ambito professionale ed un'augmentata necessità di crescita in ambito formativo** come evidenziato nei seguenti grafici riassuntivi dei tre Enti.



Le **attività 2, 3 e 4** hanno permesso di accompagnare e supportare i singoli volontari nel loro percorso di cambiamento e crescita personale e professionale consentendo anche di intervenire nelle situazioni che evidenziavano maggiori difficoltà e meritevoli di risoluzione.

Le riunioni tra OLP e Responsabile Servizio Civile Ente (**attività 5**) hanno rappresentato l'occasione per mantenere il focus sulle attività progettuali e sostenere gli OLP nelle attività progettuali e di supporto nello sviluppo di sinergie tra i Servizi di Volontariato e Servizio Civile e le Direzioni Strategiche all'interno dei singoli Enti.

Nello specifico si riportano tempi e modalità di somministrazione in relazione ad ogni strumento di monitoraggio.

STRUMENTO DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA	MODALITA' di SOMMINISTRAZIONE	COMPILAZIONE
Questionario apprendimento Formazione Specifica	al termine Formazione Specifica	e-learning	OVSCU
Questionario gradimento Formazione Specifica	al termine Formazione Specifica	e-learning	OVSCU
Questionario apprendimento Formazione Generale	al termine Formazione Generale	e-learning	OVSCU
Questionario gradimento Formazione Generale	al termine Formazione Generale	e-learning	OVSCU
Questionario volontari primo mese	1° mese	Cartaceo/Google moduli	OVSCU
Questionari volontari metà percorso	6° mese	Cartaceo/Google moduli	OVSCU
Questionario volontari fine percorso	12° mese	Cartaceo/Google moduli	OVSCU
Scheda di valutazione	Trimestrale	Cartaceo	OLP + OVSCU
Scheda colloqui	Mensile	Cartaceo	OLP + OVSCU
Colloquio Responsabile S. Civile - Volontari	al 6° e al 12° mese	Cartaceo	Responsabile SCU + OVSCU
Colloqui Responsabile S. Civile - OLP	Trimestrale	Cartaceo	Responsabile SCU + OLP

TABELLA 11. MONITORAGGIO: STRUMENTI, TEMPI, MODALITÀ, RESPONSABILITÀ PER ENTE.

Il monitoraggio della formazione è avvenuto attraverso un costante aggiornamento con i servizi di formazione dei rispettivi enti per la verifica della formazione generale svolta e della formazione specifica realizzata presso i singoli centri e relativa gestione dei recuperi. L'utilizzo di piattaforme per la formazione a distanza (teams e Moodle) permettono un monitoraggio continuo e accurato delle presenze e degli stati di avanzamento nella fruizione dei contenuti.

## 7. La valutazione dei progetti

Dall'analisi delle informazioni raccolte dai vari strumenti di valutazione è possibile affermare che gli obiettivi dei progetti sono stati in gran parte raggiunti. Le attività da progetto sono state costantemente monitorate attraverso colloqui con gli OV, sia a livello territoriale, anche attraverso il contatto costante con gli OLP, sia a livello centrale compresi i tre momenti di incontro/confronto. L'aderenza e la coerenza tra quanto progettato e quanto realizzato, elementi che sono stati continuamente attenzionati, ci hanno consentito di intervenire in talune situazioni riuscendo ad apportare i giusti correttivi.

Non da meno, il costante confronto tra FdG e i due Enti di accoglienza (FSF e LFDO) nella valutazione in itinere dei Progetti ha sviluppato un pensiero comune sempre più orientato al "miglioramento continuo" e alla ricerca di elementi innovativi utili allo sviluppo di nuove progettualità condivise (vedasi paragrafo 5.2).

## 8. Competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti

I progetti di servizio civile hanno previsto la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013 ed è stata rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. La certificazione delle competenze ha fatto riferimento ai sistemi nazionali e al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Lombardia (QRSP), che definisce e classifica diversi profili professionali declinati in competenze.

Lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze, qualificazioni professionali e competenze formali sono premesse indispensabili per favorire l'occupazione e l'ingresso al mercato del lavoro. In questo contesto, la certificazione competenze può essere un fattore determinante per ottenere un'opportunità lavorativa perché dimostra che chi possiede una determinata competenza ha soddisfatto specifici standard e ha acquisito un livello di competenza riconosciuto sia in Italia, sia in Europa.

Il processo di certificazione ha affrontato diverse fasi:

**FASE 1 e 2** - individuazione delle competenze che il volontario vorrebbe acquisire durante il SCU e certificare, attraverso la piattaforma on-line creata appositamente da AnciLab e testimoniata dal cv in formato Europass e dalle schede descrittive di situazioni e/o percorsi utili all'acquisizione della competenza.

**FASE 3** – incontri di tutoraggio sulla metodologia per la costruzione del portfolio e delle evidenze come richiesto dalla normativa per arrivare alla consegna del portfolio per la valutazione finale anche nel caso di un possibile reindirizzamento verso la certificazione di una competenza diversa da quella individuata in fase di accesso.

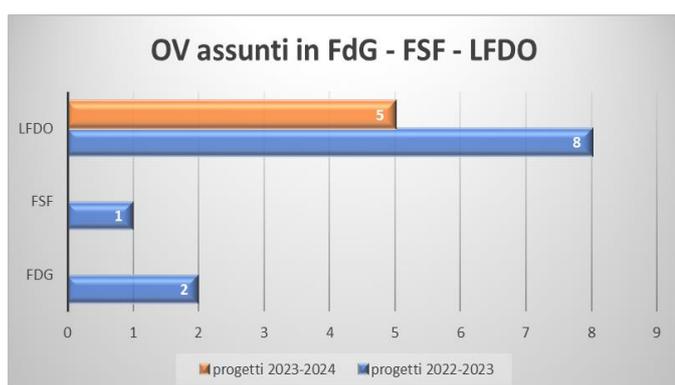
**FASE 4** - Esame e Certificazione con assessor esterno (esperto di settore) incaricato per lo svolgimento degli esami finali (scritto e orale o una prova pratica) che consentono di valutare le conoscenze teoriche e le abilità pratiche acquisite. L'assessor valuta il portfolio e le evidenze, gestisce l'esame e attribuisce un punteggio. Se l'assessor dà una valutazione positiva, l'ente procede con il rilascio dell'attestato di certificazione delle competenze professionali.

Al percorso di tutoraggio, della durata di 20 ore tra incontri online e dal vivo, hanno aderito **77 OV** per un totale di **1714 ore** mentre all'attività di certificazione hanno aderito **17 OV** (dati riferiti ai tre Enti).

### 8.1 Lo sviluppo delle competenze quale opportunità di crescita e professionalizzazione dei giovani OV

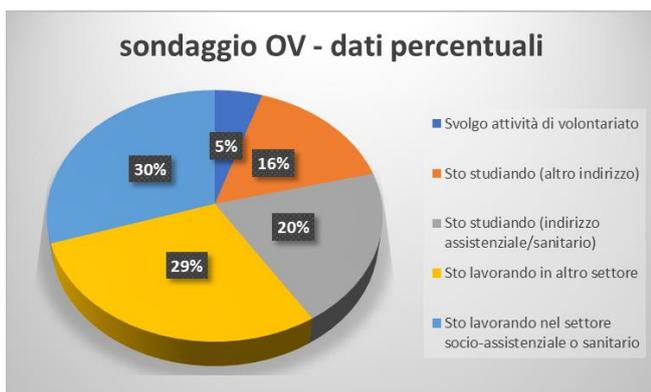
Come precedentemente specificato, lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze, qualificazioni professionali e competenze formali sono le premesse indispensabili per favorire l'occupazione e l'ingresso al mercato del lavoro. Seppur ancora in misura esigua, alcuni nostri OV hanno avuto la possibilità di sbocchi professionali all'interno degli Enti nei quali avevano precedentemente svolto il Servizio Civile. I due grafici che seguono indicano il numero di ex OV assunti tra il 2023 e il 2024 (OV progetti avvio 2022 e avvio 2023) e la relativa professione svolta.

È comunque utile evidenziare che anche nelle annualità antecedenti ai periodi analizzati nei tre Enti (FdG, SFS e LFDO) altri OV che hanno concluso il Servizio Civile sono stati assunti in ambito educativo, sanitario/assistenziale ed amministrativo.



Inoltre, FdG insieme ai due Enti di accoglienza FSF e LFDO, attraverso un sondaggio proposto ai giovani OV che hanno svolto servizio civile negli anni 2022/2023 e 2023/2024 (oggetto del presente rapporto), hanno voluto indagare quanti di loro hanno effettivamente trovato un'occupazione e in quale ambito, oppure se hanno proseguito gli studi, oltre a rilevare l'impegno nel mondo del volontariato.

Su 144 OV che hanno concluso il Servizio Civile (67 nel 2022/2023 e 77 nel 2023/2024) 85 hanno aderito al sondaggio pari al 59% del totale degli OV. Ecco di seguito quanto è emerso:



I dati aggregati (vedi grafico a lato) fanno emergere un tasso di occupazione pari al 59% pressoché equamente distribuito tra il settore socio-assistenziale/sanitario (30%) e altri settori (29%); il 20% di coloro che hanno proseguito gli studi hanno scelto una formazione professionale di tipo assistenziale/sanitario, mentre soltanto un 5% sta svolgendo anche attività di volontariato.



l'esperienza dei primi sette mesi di servizio quale occasione di reciproco arricchimento.

Utili ai nostri giovani per la comprensione del senso della giornata commemorativa sono stati gli interventi di **Roberto Minervino**, formatore, esperto di servizio civile e storico esponente del mondo dell'obiezione (tra i padri fondatori) che ha affrontato il tema della difesa non armata e non violenta della Patria, dell'educazione alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica e di **Paolo Lambruschi** giornalista di Avvenire, che da sempre si occupa prevalentemente di vicende di immigrazione, povertà e traffico di esseri umani.

I lavori di gruppo hanno visto impegnati i giovani nella riflessione in merito a due quesiti:

Rispetto al primo quesito il "sentire comune" degli OV è stato ricondotto alla condivisione della seguente affermazione:

Quali sono secondo voi - se ve ne sono - le alternative alla violenza nella risoluzione dei conflitti a ogni livello?

3 alternative per gruppo



Indicare il riferimento al proprio gruppo (es. Gruppo 1 ->G1, Gruppo 2 ->G2...)



*“Le alternative alla violenza nella risoluzione dei conflitti comprendono il dialogo aperto e il negoziato, la meditazione, la diplomazia, l'educazione alla tolleranza e all'empatia, nonché la promozione dei diritti umani; inoltre la collaborazione tra le parti coinvolte, la ricerca di soluzioni creative e la costruzione di fiducia sono fondamentali per affrontare i conflitti in modo pacifico.*

In merito al secondo quesito sono meritevoli di attenzione alcune affermazioni dei nostri OV:

*“Sì, ci riteniamo difensori della patria, perché spinti dalla consapevolezza di fare del bene per chiunque ne avesse bisogno”.*

*“Sì, ci sentiamo difensori della patria in quanto occupandoci di ragazzi con disabilità contribuiamo al benessere della comunità promuovendo l'inclusione, la solidarietà e l'uguaglianza”.*

*“Non possiamo definirci difensori della patria, ma le nostre azioni seppur piccole contribuiscono a diffondere il bene”.*

Dopo 7 mesi di servizio civile a fianco delle persone fragili vi è più o meno facile definirvi "difensori della patria"? Provate a descrivere le ragioni per le quali è più facile e/o quali sono le maggiori perplessità o dubbi che riscontrate nel farlo

3 alternative per gruppo



Indicare il riferimento al proprio gruppo (es. Gruppo 1 ->G1, Gruppo 2 ->G2...)



La **3<sup>a</sup> occasione di incontro/confronto**, svoltasi il 14 maggio 2024 presso l'Istituto Palazzolo di Milano della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, ha avuto come tema principale la restituzione di *un anno di cammino accanto alla persona fragile*. Essa ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso pensato fin dalla prima occasione di incontro dove agli OV è stato proposto un lavoro di sintesi del percorso dell'intero anno con un focus su come hanno visto la "fragilità" non solo altrui ma anche la propria.

Data la dimensione ed estensione territoriale del programma l'incontro è stato realizzato contemporaneamente in presenza, per gli OV più vicini alla sede di realizzazione e in *streaming*, per consentire un'alta partecipazione degli OV e degli OLP delle strutture più periferiche. È stata inoltre promossa la partecipazione di OV in piccolo e medio gruppo favorendo la composizione dei gruppi misti per appartenenza ad Enti e progetti diversi dello stesso programma.



# Message in a bottle

## BENVENUTI IN QUESTA AVVENTURA!

...unica e significativa. Siate aperti all'ascolto, pronti all'azione e determinati nel vostro impegno. La vostra dedizione non solo arricchirà l'ospedale che servirete, ma vi regalerà esperienze e insegnamenti preziosi che porterete con voi per tutta la vita.

### VIVITELA!!! Take it easy

L'inizio non è facile, non ti preoccupare e via tranquillo! Vedrai che avrai sempre qualcuno con cui fare due chiacchiere e condividere esperienze e preoccupazioni

### NIENTE È IMPOSSIBILE

...mi hanno detto che era impossibile farlo, ed io ho risposto facendolo.

### METTITI IN GIOCO!

Ci piacerebbe essere lì con voi per aiutarvi e farvi capire che il mettersi in gioco, l'affidarsi agli altri e l'andare oltre le apparenze è importante. Godetevi questa avventura perché sarà un'esperienza indimenticabile!

### L'UNICITA' DI QUESTO VIAGGIO

Ti lascio le parole di un'ospite che un giorno mi disse: "io ho viaggiato tanto con mio marito...comunque vada la vita è bella, dipende come uno la prende".

### ACCOMPAGNARE LA DIVERSITA'!

...supportate e agite con realtà diverse. Siate d'aiuto a chi ne ha bisogno.

### LASCIATI GUIDARE

...come in una mappa del tesoro, segui le indicazioni, conosci la ciurma, tendi la mano al prossimo, esplora le bellezze per andare oltre ogni confine e naviga nella tempesta perché poi troverai il vero tesoro dentro di te.

**CARO MARINAIO, FAI TESORO DI QUESTI MESSAGGI!**

**ORA TOCCA A TE...BUONA AVVENTURA!**

## 10. Conclusioni

Fondazione Don Gnocchi Onlus, Fondazione Sacra Famiglia Onlus, Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus con il loro operato si collocano a livello nazionale tra le realtà più importanti in termini di risposta ai bisogni socio-assistenziali e sanitari dei territori in cui operano.

I programmi e progetti del Servizio Civile Universale attuati hanno visto il consolidamento dell'esperienza di collaborazione tra i tre Enti, in un'ottica di miglioramento continuo, consentendo di mantenere un costante dialogo nella condivisione degli obiettivi e nella realizzazione delle attività.

I tre Enti hanno continuato a lavorare nell'ottica di implementazione di strumenti di lavoro condivisi e validati; l'apporto di idee innovative ha alimentato il lavoro di rete dando la possibilità di confronto e di crescita non solo ai volontari che hanno scelto i nostri progetti, ma anche all'intero gruppo di lavoro a partire dalla progettazione fino alla realizzazione e conclusione dei progetti stessi.

Per ciò che riguarda le attività da programma, la creazione di gruppi di lavoro trasversali ai tre Enti hanno permesso agli OV di creare relazioni significative ed il clima di collaborazione che si è concretizzato con la realizzazione dell'evento di chiusura annuale che ha visto protagonisti tutti i giovani.

Uno sguardo attento ai nostri OV e al loro percorso di crescita ha fatto emergere, nonostante le fatiche iniziali ed il timore di non essere in grado di mettersi al servizio delle persone fragili, il valore ed il senso profondo dell'esperienza vissuta e di come tale esperienza debba essere innanzitutto custodita per poi svilupparla nei vari contesti di vita personale e professionale.

Dati i buoni esiti dell'esperienza di collaborazione tra gli Enti, per il successivo bando si è già consolidato l'allargamento della rete includendo anche attività di co-programmazione e co-progettazione più estese.

Milano, 25 novembre 2024

Fondazione Don Gnocchi ONLUS  
La responsabile Servizio Civile Universale  
Monica Malchiodi

